



PIAZZA DEI CADUTI - PALAZZO GIANNANTONIO - TEL. 0835.585.711 - FAX 0835.581.208
P. I. 00116240771 - C.F. 81001230770 - WEB SITE: WWW.COMUNEPISTICCI.IT

Servizio Scuola - Servizio Sociale



LINEE GUIDA DELL'INTERVENTO

Premessa

Ai sensi del disposto di cui all'art. 42 del D.L. nr. 48 del 4 maggio 2023, convertito con modificazioni dalla Legge nr. 85 del 3 luglio 2023, il fondo stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, è finalizzato per le attività socio-educative a favore dei minori, destinato a finanziare iniziative dei Comuni, da attuare nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2023, per il potenziamento dei centri estivi, servizi socio-educativi territoriali.

Il Centro estivo, ovvero servizio socio-educativo, è un intervento finalizzato alla crescita della consapevolezza sociale ed emozionale dei bambini e ragazzi partecipanti. E' un luogo privilegiato di incontri in cui l'apprendimento è sorretto dalla dimensione ludica vissuta in un gruppo di pari.

L'intervento è specificatamente inclusivo quando la strategia della dimensione grupale è a misura non solo di utenti "normo-abili", ma anche di bambini e ragazzi "dis-abili" con certificazione ai sensi Legge nr. 104/1992.

L'intervento rivolto a bambini e ragazzi vuole essere uno spazio ed un tempo al di fuori degli spazi e dei tempi consueti, in cui attraverso attività ludico-educative stimolanti venga ri-vissuto il tempo del gioco ed il tempo dell'apprendimento oltre lo stereotipo della contrastività, bensì quale occasione di apprendimento nella fenomenologia del quotidiano.

Le presenti Linee Guida vogliono circoscrivere l'alveo dell'intervento con lo specifico obiettivo di indicare il *mood* dell'iniziativa e le finalità per consentire agli operatori economici e agli Enti del Terzo Settore di progettare ed implementare l'intervento e di candidarsi all'affidamento.

La progettazione (esecutiva) dell'intervento è necessariamente connessa alla determinazione puntuale dei destinatari dell'iniziativa. Una progettazione ottimale non può prescindere dalla previsione di quanti ragazzi saranno ammessi all'intervento, dall'età degli stessi, da quanti ragazzi con disabilità e dalla

tipologia della stessa. Quest'ultimo dato è di fondamentale importanza perché attiene alla presenza di educatori ed assistenti con specifiche competenze, con evidente riverbero nella voce "risorse umane" nel quadro economico dell'intervento. Sarà onere del soggetto che si candida all'affidamento indicare come gestire le iscrizioni ed il numero massimo dei bambini e ragazzi cui è diretto l'intervento socio-educativo. Dovrà, comunque, ammettere all'intervento nr. 10 (dieci) bambini e ragazzi segnalati dal Comune.

Finalità

La proposta del Centro estivo inclusivo attraverso un percorso ludico-educativo, intende suggerire stimolazioni cognitive ed emozionali sui seguenti valori:

- fiducia: per costruire relazioni fondate sull'autenticità di pensieri ed emozioni (*relazionalità*);
- rispetto: per permettere a tutti i componenti del gruppo un percorso adatto ai bisogni ed alle caratteristiche di ognuno (*individualizzazione*);
- quotidianità: per valorizzare la cura del vissuto quotidiano come spazio e tempo dell'incontro (*personalizzazione*);
- flessibilità: per avere uno sguardo nuovo sui fenomeni generati dall'incontro con l'alterità e capacità di rimodulare le strategie per ricomprendere le necessità e gli interessi di tutti (*attenzione ai fenomeni*);
- ambiente: per rileggere le peculiarità e le vocazioni del territorio per acquisire diverse competenze (*oikos*);
- inclusione: per valorizzare le differenze e permettere a tutti l'autodeterminazione e la possibilità di scelta (*empowerment*).

L'intervento da implementare, lungi dal voler essere una narrazione della "diversità" o, peggio ancora, della normalità eccezionale, vorrebbe essere un percorso di accoglienza, di ascolto e di comprensione della disabilità nell'incontro quotidiano con la cosiddetta normo-abilità. Sono proprio le dinamiche positive di questo incontro quotidiano che favoriscono l'inclusione.

L'obiettivo di creare un contesto inclusivo nelle attività socio-educative è alquanto ambizioso perché ogni attività dovrà essere progettata per permettere a tutti di prendere parte ad un'esperienza comune nell'alveo dei valori innanzi

annotati, nel rispetto delle proprie capacità e mettendo in gioco le proprie risorse.

Il gioco è uno strumento in cui la cosiddetta "normo-abilità" si pone nello stesso spazio altro della "diversa-abilità".

La finalità dell'intervento è strutturare nei bambini e ragazzi partecipanti un modello comportamentale:

- capace di rivedere e riscrivere gli aspetti cognitivi alla base dei pregiudizi sull'efficacia dell'inclusione;
- capace di attivare un percorso di apprendimento delle emozioni generate dalla "diversa-abilità": riconoscimento e capacità di gestione delle proprie e delle altrui emozioni.

Uno spazio ed un tempo di relazioni quotidiane autentiche, fondate sulla fiducia e sul rispetto, caratterizzate dalla flessibilità e dalla capacità di stare nel contesto del proprio ambiente.

Destinatari

L'intervento è destinato a bambini e ragazzi di età compresa tra i 4 ed i 13 anni, dalla 1^a sezione della scuola dell'infanzia al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Le attività dovranno essere progettate ed implementate secondo fasce di età dei partecipanti che tengano conto dei diversi momenti della loro crescita.

Come specificato in premessa, l'intervento proposto dovrà essere inclusivo e quindi aperto a bambini e ragazzi con certificazione ai sensi della Legge nr. 104/1992.

Intervento

L'intervento socio-educativo inclusivo dovrà essere progettato, organizzato ed implementato da:

- Enti del terzo settore (D. Lgs. nr. 117/2017) iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Operatori economici ed enti privati (cooperative sociali, fondazioni e altri enti di carattere privato);

che perseguono finalità di tipo educativo, socio-culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

Il soggetto affidatario sarà scelto mediante un sondaggio di mercato e con successivo affidamento diretto su Me.P.A. di Consip ai sensi della lettera b) del 1° comma dell'art. 50 del D. Lgs. nr. 36/2023.

Attività

Nello specifico delle finalità di cui innanzi, si propongono, a mero titolo indicativo, le aree tematiche per la progettazione dell'intervento tenendo conto della specificità dei bambini e ragazzi partecipanti. I progetti potranno essere redatti per:

- ✓ area ludico-ricreativa:
 - i giochi per strada;
 - social media e giochi;
- ✓ area attività socio-educativa:
 - scoperta del paesaggio;
 - la biblioteca vivente;
 - le arti performative;
 - la musica della natura;
 - la sonorità delle vie;
 - la morale delle favole antiche;
- ✓ area ludico-sportiva:
 - sport e natura.

Periodo

L'intervento socio-educativo inclusivo dovrà essere implementato nel periodo ottobre – dicembre 2023, per almeno quaranta ore effettive di attività.

L'orario e le giornate di attività saranno stabilite dall'affidatario del servizio nella proposta di progetto e, comunque, nelle giornate prescelte l'orario non potrà essere inferiore a due ore giornaliere.

Luogo

Le attività dovranno svolgersi sul territorio comunale in locali e/o spazi aperti e/o strutture pubbliche e/o private.

Le strutture ed i locali utilizzati dovranno essere dotate di certificazione di agibilità, così come previsto dalla normativa vigente in materia, nonché rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza. In ogni caso il soggetto affidatario si dovrà dotare di assicurazione R.C. ed infortuni per tutto il personale impegnato e per tutti i partecipanti alle attività.

Potranno essere utilizzati locali dell'Amministrazione Comunale, per i quali dovrà essere acquisita l'autorizzazione da parte dell'Ente o locali scolastici, previa autorizzazione del relativo Istituto Scolastico.

Conclusioni

La realizzazione dell'intervento si implementa sui seguenti step:

- pubblicazione del sondaggio di mercato per la presentazione dei progetti;
- affidamento diretto del servizio;
- promozione dell'iniziativa ed iscrizione;
- implementazione del Centro estivo inclusivo.

L'Ufficio Scuola del Comune si farà carico, nel caso fosse previsto dal progetto aggiudicatario, del trasporto dei bambini e ragazzi a mezzo degli scuolabus, senza intralciare il normale servizio scolastico.

Pisticci, lì 27 settembre 2023

Il Responsabile Servizio Scuola

Dr. Rocco Melissa